



COMUNICATO STAMPA

LA NUOVA GAMMA MOTO GUZZI V7 DEBUTTA SULLE STRADE DEL CIRCUITO DEL LARIO.

Presentate alla stampa internazionale nella storica sede di Mandello, le nuove V7 Stone, V7 Classic e V7 Racer sono protagoniste sulle strade del lago di Como che furono teatro di epiche sfide motociclistiche.

Mandello del Lario, 29 marzo 2012 – Alla biografia della **più amata e conosciuta tra le Moto Guzzi** s'inserisce oggi un nuovo capitolo, quello scritto dalle nuove **V7 Stone, V7 Classic e V7 Racer**. Questi tre modelli costituiscono la seconda generazione della **Moto Guzzi V7 750cc** – a sua volta riedizione della mitica V7 del 1966 – che dal 2008 al 2011 si è imposta sul mercato con **oltre 7.000 esemplari venduti nel mondo**.

La V7 è stata tra i modelli di punta nelle vendite di **Moto Guzzi nel 2011: oltre 5.800 unità commercializzate nel mondo, per una crescita del 30% rispetto ai volumi del 2010**, in un contesto di mercato che ha visto le vendite di motociclette scendere complessivamente del 7,3% a livello europeo. E sono pari a oltre 42 milioni di euro gli investimenti che il Gruppo Piaggio ha riservato – nell'ambito del proprio piano strategico – per i nuovi modelli Moto Guzzi, che si sommano agli investimenti per il rinnovamento della sede di **Mandello del Lario** (Lecco) dove, **a partire dal 1921** si producono **ininterrottamente** le celebri moto italiane con il **simbolo dell'Aquila**.

Sorta 91 anni fa nello stesso stabilimento che nel settembre dello scorso anno ha visto giungere – per le "Giornate Mondiali Guzzi" del 90° anniversario – **oltre 20.000 Guzzisti da tutto il mondo**, Moto Guzzi è non solo uno dei marchi motociclistici più noti in tutto il mondo, forte di 14 titoli mondiali velocità e 11 Tourist Trophy vinti, ma anche parte essenziale della storia delle due ruote grazie a modelli leggendari come la straordinaria Otto Cilindri e le bicilindriche V7 Special, California e Le Mans, con l'inconfondibile motore a V di 90° con trasmissione cardanica che "firma" tutta la produzione attuale Moto Guzzi.

E all'interno della celebre sede della **Moto Guzzi di Via Parodi, a Mandello del Lario** le nuove **V7 Stone, Classic e Racer** sono protagoniste della **presentazione stampa internazionale** con oltre **130 giornalisti** che – in rappresentanza di **15 Paesi** – si sono alternati alla guida delle tre bicilindriche, completamente rinnovate nel propulsore, nelle finiture e negli allestimenti. Novità che i giornalisti hanno messo alla prova sulle strade del lago di Como seguendo il percorso storico del "**Circuito del Lario**", teatro di una competizione stradale che portò a una leggendaria vittoria **Nello Pagni su Moto Guzzi Condor nel 1939**.

Lungo le asperità del **Passo del Ghisallo** e della **Colma di Sormano** le nuove Moto Guzzi V7 hanno messo in luce le doti di **potenza e coppia del nuovo propulsore, incrementate del 12%** rispetto alla precedente unità grazie alla **riprogettazione di oltre il 70% dei componenti**, dalla parte termica, **all'alimentazione con singolo corpo farfallato**, al **nuovo air-box e preselettore del cambio**, oltre **all'elettronica gestionale** di ultima generazione che ha permesso di diminuire emissioni e **consumi medi**, ora pari a **4,4 l/100km**.

Alla base della nuova gamma si pone la **V7 Stone**, modello d'ingresso che grazie alle **nuove ruote in lega leggera a sei razze sdoppiate** e a una **grafica minimalista** strizza l'occhio a un pubblico più eterogeneo rispetto alle altre versioni, chiaramente ispirate, anche nelle scelte cromatiche, alle leggendarie **Moto Guzzi del passato**.

E' il caso della **V7 Special**, non solo per il nome identico alla prima **V7 firmata da Lino Tonti** ma perché ricalca fedelmente la stessa filosofia guida, quella di una **moto da turismo ricercata nelle finiture** ed esclusiva nelle soluzioni tecnica. Come la progenitrice è avvolta in un concetto **cromatico bicolore** ed è dotata di **preziose ruote a raggi** con canale in alluminio.

V7 Racer è il modello che beneficia maggiormente delle più rilevanti novità della gamma 2012: il nuovo motore ad alimentazione singola, che restituisce **prestazioni più sportive** e il **serbatoio metallico**, ulteriormente esaltato dal **trattamento di cromatura**. **Prodotta in edizione numerata** come rivela la targhetta celebrativa posta sulla piastra superiore di sterzo, la V7 Racer colpisce per la raffinatezza esecutiva dei dettagli, come la **preziosa cinghia di pelle**, un richiamo alle moto *d'antan* come i fregi metallici rossi del logo Moto Guzzi, in tinta con il telaio.



Le nuove V7 sono già disponibili sul mercato italiano a **7.890 Euro per la V7 Stone**, **8.390 Euro per la V7 Special** e **9.350 per la V7 Racer**, tutti prezzi Franco Concessionario, IVA compresa.

La leggenda della Moto Guzzi V7

La storia della V7 nasce negli anni '60 dal **concorso ministeriale per la fornitura di moto alla Polizia Stradale**; vince chi percorre 100.000 con il più contenuto costo di manutenzione. E' l'occasione propizia per collocare **il bicilindrico dell'ing. Carcano**, progettato per un impiego automobilistico, su una moto.

Nasce così **la Moto Guzzi V7**, un progetto innovativo che stabilisce nuovi parametri di affidabilità e accessibilità meccanica tanto da destare curiosità anche tra le polizie estere, prima fra tutte quella di Los Angeles. I **collaudi della V7 iniziano nel 1964**, la moto ha un motore di **703.3 cc** per una potenza di **40 cv** e un peso di **230 kg**. Nel **1966 inizia la produzione di serie**, destinata alla polizia e ai mercati esteri mentre l'anno successivo la V7 è distribuita in Italia al competitivo prezzo di **725.000 lire**, nettamente più conveniente della concorrenza tedesca e inglese. Sotto la guida di **Lino Tonti** la moto raggiunge la piena maturità nel **1969** con la versione **Special** alla quale, due anni più tardi la mitica si aggiunge la mitica **V7 Sport**, la **prima moto italiana di serie ad abbattere il muro dei 200 km/h**.

Inizia così un'attività sportiva che porterà di una serie di lusinghieri risultati ottenuti nelle gare di durata, come le 24 Ore di Le Mans e di Liegi che contribuirono, insieme a piloti di grande popolarità come Vittorio Brambilla a farne la più famosa moto sportiva italiana degli anni '70.

Nello spazio di un paio di stagioni l'evoluzione tecnologica compiuta con la V7 Sport Moto Guzzi è trasferita anche al resto della gamma. L'ultimo modello a cedere la gloriosa denominazione alfanumerica è la V7 850 California, che lascerà il testimone solo nel 1976 alla nuova 850 T California.